



LE NUOVE FRONTIERE  
DELLA SOCIETÀ ESTRATTIVISTA

GUARDA  
IL WEBDOC



Cerca...

Chi siamo Contatti Newsletter

# COMUNE INFO

- Home
- Migranti
- Clima
- Guerra
- Autogestione
- Decrescita
- Scuola
- Territorio
- Terrorismo
- Movimenti
- Roma
- Conversione ecologica
- Rivoluzione
- Camminare
- Patriarcato
- Gas
- Agricoltura
- Orti
- Multinazionali
- Bici

## Il lavoro e il welfare diversi dei precari

Paolo Cacciari | 19 novembre 2017 | 0 commenti

Print PDF



Ri-Maflow, impresa autogestita

di Paolo Cacciari\*

Non sta nelle possibilità di tutti riuscire a sottrarsi alle costrizioni imposte da rapporti di lavoro sempre più selvaggi, precari, privi delle garanzie giuridiche. Difficile trovare una via di uscita dal carico di sofferenze, mortificazioni, ansietà e vere e proprie violenze che derivano da un sistema economico totalizzante che ha sussunto nel ciclo di valorizzazione capitalista l'intera esistenza delle persone. Una condizione di vita, questa, che per molti risulta insopportabile e che li spinge a inventare **strategie lavorative alternative, "ecoautonome"**, come le chiama Lucia Bertell (qui, **Si vive con meno di quanto si pensi**, un paragrafo del suo libro *Lavoro ecoautonomo*, ndr), e **reti di mutuo-auto-aluto in comune**, di **"commonfare"**, come li chiamano gli attivisti del **Basic Income Network**.

Invero, non sono molte le donne e gli uomini che riescono a trovare un lavoro e uno stile di vita dotati di senso. Ma le indicazioni che vengono dalle loro esperienze sono interessanti per chiunque non abbia smesso di **immaginare una società liberata dalle logiche della competizione/esclusione, del**

FRANCO BERARDI BIFO

### Quarant'anni contro il lavoro

EDITORE  
DERIVEAPPRODI

[www.deriveapprodi.org](http://www.deriveapprodi.org)



### SOSTIENI COMUNE-INFO

Donazione

Comune-info  
to social mi piace

Ribellarsi facendo  
Mani che si uniscono. Noi proviamo a raccontarlo

Mi piace questa Pagina

Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



gli ultimi articoli | i più letti | commenti

**Il lavoro e il welfare diversi dei precari**  
19 NOVEMBRE 2017

**Il dono di Euclides**  
19 NOVEMBRE 2017

**produttivismo/scarsità, dell'appropriazione/impoverimento.**

**Due nuove ricerche di sociologia sul campo, straordinariamente profonde, pur partendo da finalità diverse e svolte con metodologie differenti, ci raccontano molte, analoghe "storie del possibile".** Esperienze attraverso le

quali gruppi di persone cercano di dare soluzioni comunitarie ai propri bisogni fondamentali di reddito, di casa, di welfare tentando di mantenersi il più possibile aderenti a principi di solidarietà, reciprocità, socialità.



Macao (Ph Luca Chiaudano)



Corso di TAIJI CHEN alla scuola Saffi con la Palestra popolare San Lorenzo, a Roma

**La prima ricerca** è stata svolta, nell'ambito di un progetto europeo denominato PIE News, Poverty, Income, Employment, da un consorzio di istituti e associazioni guidato dall'Università di Trento di cui fa parte anche il Basic Income Network. Il rapporto di ricerca integrale è scaricabile dal sito [pieproject.eu](http://pieproject.eu) ([pdf](#)). La parte italiana è stata realizzata dal gruppo di Andrea Fumagalli, Cristina Morini, Sandro



**DINAMOpress chiede una mano**  
19 NOVEMBRE 2017



**La mobilità e il futuro del mondo**  
19 NOVEMBRE 2017



**Notizie da un'isola felice**  
18 NOVEMBRE 2017



**Viaggiare domandando**  
18 NOVEMBRE 2017



**La forza e la debolezza delle donne**  
18 NOVEMBRE 2017



**Immaginazione e corpo a scuola**  
18 NOVEMBRE 2017



**I sogni stesi lungo il selciato**  
18 NOVEMBRE 2017



**Il giardino di Elena e il rifiuto della guerra**  
18 NOVEMBRE 2017

[Comune-info Social tweets](#)



Gobetti, Rachele Serino, Giuseppe Allegri, Luca Santini e Sabrina del Pico nelle città di Roma e Milano attraverso questionari, interviste, focus group e la descrizione di nove buone prassi: **Cooperativa Inventare l'abitare, Palestra popolare San Lorenzo, Gas San Lorenzo, Ambulatorio Medico Popolare di via Transiti a Milano, RI-Maflow, Soprasotto, Macao, Unità di produzione-coworking, Spazio di Mutuo Soccorso.**

**La seconda ricerca** nasce da un progetto d'ateneo dell'Università di Verona in partenariato con varie associazioni tra cui l'Aghe di Milis, il Centro sperimentale autosviluppo Domus Amiga, la Rete dell'economia solidale di Verona, l'Istituto di Formazione Lavoro Donne. I materiali sono ora pubblicati a firma di Lucia Bertell, Federica de Cordova, Antonia De Vita e Giorgio Gosetti in un volume, *Senso del lavoro nelle economie diverse*, nella collana Sociologia del lavoro di **Franco Angeli** (pp.153, euro 20). Lo studio prende in esame, attraverso osservazioni dirette, **le storie di lavoro, le biografie, i contesti, le attività di quattro persone operanti (due in Sardegna e due nel Veneto) nel campo dell'agricoltura biologica e della panificazione tradizionale.**



La prima ricerca si inquadra dentro un'**inchiesta sulle condizioni di vita delle "generazioni precarie"**, soggette alla pesante trasformazione in corso delle modalità produttive. La precarietà come dispositivo di subordinazione e, allo stesso tempo, come allargamento del raggio d'azione dei processi di valorizzazione economici all'intera riproduzione sociale. Da qui **l'"bi-sogni" dei giovani di creare un nuovo sistema di welfare**: incondizionato e accessibile, irriducibile alla capitalizzazione, di tutti e di nessuno, comune.



Milis (Oristano): AGHE – Promozione culturale in Sardegna. Ph Sara Meloni Click

La ricerca veronese parte dalla perdita del valore del lavoro come esperienza

umanizzante e coglie un'esigenza di buona vita realizzabile nel quadro di esperienze di cooperazione sociale in **economie diverse, eticamente orientate** "al sé dal punto di vista del desiderio, del piacere, delle competenze, dell'utilità, delle relazioni e delle co-creazioni" (Bertell p.146). Nicchie, eccezioni, eccentricità. Certo, ma che sono innervate in una conflittualità permanente nella necessità di **sottrarre spazi (fisici, di mercato e di potere) alla sfera del dominio economico**. Semplicemente, è possibile immaginare "un altro orizzonte di valore che non sia del tutto schiacciato sulla dimensione monetaria sui parametri dell'economia di mercato" (De Vita p. 104).

\* Giornalista e scrittore, autore di articoli e saggi sulla decrescita e sui temi dei beni comuni, ha aderito alla campagna **Un mondo nuovo comincia da qui**. Il suo ultimo libro è *101 piccole rivoluzioni. Storie di economia solidale e buone pratiche dal basso* (Altreconomia).

Tags: [economia solidale](#), [In evidenza](#), [lavoro](#), [precari](#), [welfare](#)

 Like Sign Up to see what your friends like.  Share 0  Tweet  Print  PDF  Salva



## Iscriviti e seguici

Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti.

 E-mail



### Articoli correlati

- [Il dono di Euclides](#)
- [DINAMOpress chiede una mano](#)
- [La mobilità e il futuro del mondo](#)
- [Notizie da un'isola felice](#)
- [Viaggiare domandando](#)

← [Pastorale emiliana. Dietro l'eccellenza](#)

[Rallentare, giocare e creare comunità](#) →

Nessun commento

## Lascia un commento

 Nome (Richiesto)

 Mail ( non sarà pubblicata) (Richiesto)

 Website